

Figura 21. Provincia di Avellino. Aree di interesse. Anno 2002



Fonte: DIA

Per quanto specificamente attiene al controllo criminale del territorio nell'ofantino, nella parte bassa dei monti Picentini, nell'alta Irpinia e nella zona a ridosso dell'alveo del fiume Calore non si rileva la presenza di stabili organizzazioni criminali.

I gruppi più strutturati agiscono in stretta sintonia con altre importanti consorterie della provincia di Napoli e Caserta, e le famiglie più influenti sono tuttora quelle dei GRAZIANO e dei CAVA, entrambe originarie del comune di Quindici.

I due clan, che esercitano il loro potere criminale anche nella zona della Valle di Lauro e del Baianese, sono protagonisti di una cruenta faida, iniziata negli anni '80 per contrasti legati alla spartizione dei fondi per la ricostruzione post terremoto, protrattasi con alterne vicende fino ad oggi.

Nella Valle Caudina dispiega il proprio raggio d'azione il clan PAGNOZZI, ritenuto, insieme ai CAVA ed ai GRAZIANO, uno dei più forti gruppi criminali irpini, con proiezioni anche nella limitrofa provincia di Benevento grazie ai contatti con i gruppi BISESTO, RAZZANO e SATURNINO operanti nella Valle Telesina e nella zona di Sant'Agata dei Goti, entrambe in provincia di Benevento, ma confinanti con la Valle Caudina, ed ai collegamenti con le organizzazioni criminali casertane.

Nella zona Montorese – Solofrana, al confine con Fisciano (SA), vi è un forte influsso della malavita salernitana pur se va segnalato che, a Solofra, il controllo delle attività illecite è nelle mani del clan CAVA, che le gestisce tramite l'affiliato GRASSO Aniello.

Gli altri clan presenti sul territorio provinciale non raggiungono i livelli di pericolosità delle consorterie appena focalizzate, ed operano in ambito strettamente locale, per lo più nei settori dello spaccio di sostanze stupefacenti e delle estorsioni, come verificato per il clan GENOVESE, presente a Serino, Montoro, Solofra, Mercogliano e nell'area più prossima ad Avellino.

Quest'ultimo clan ha di recente conseguito una posizione di rilievo insinuandosi, con un grosso salto di qualità, anche nel settore delle ingenti commesse pubbliche.